

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

EX PCTO



Un incontro personale con la Banca d'Italia

Sommario

LA BANCA D'ITALIA	5
LE RAGAZZE E I RAGAZZI...	7
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO DELLA BANCA D'ITALIA NEL MONDO	9
COME SI OPZIONA UN PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	11
I NUMERI DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	12
COME SI SVOLGE UN PERCORSO DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO IN BANCA D'ITALIA	14
LA CONVENZIONE E GLI ALTRI DOCUMENTI	17
CATALOGO PERCORSI	19
ANALISI DI VIGILANZA	19
ANALISI ECONOMICA,POLITICA MONETARIA E MERCATI	20
EDUCAZIONE FINANZIARIA / TUTELA DEI CLIENTI	21
BIBLIOTECA / ARCHIVI / PRODOTTI EDITORIALI / COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	23
CIRCOLAZIONE MONETARIA/SERVIZI E STRUMENTI DI PAGAMENTO/ TESORERIA DELLO STATO	24
LA BANCA D'ITALIA SUL TERRITORIO E FUNZIONI AZIENDALI	24

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

EX PCTO

Un incontro personale con la Banca d'Italia





BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

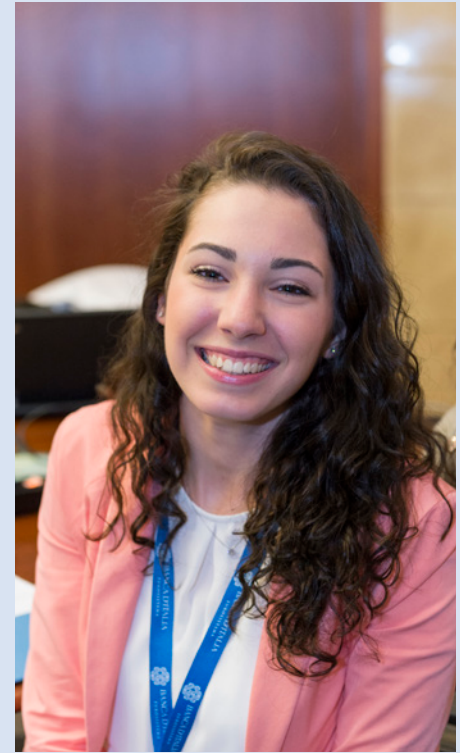
La Banca d'Italia offre i propri percorsi di formazione scuola-lavoro a studentesse e studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado di ogni categoria, licei, istituti tecnici e professionali.

La formazione scuola-lavoro è un'esperienza simulata di lavoro, alle prese con uno dei "mestieri" di una Banca centrale (politica monetaria, vigilanza, educazione finanziaria, circolazione monetaria, comunicazione, funzioni aziendali).

I partecipanti sono guidati da un tutor della Banca che mette a disposizione la propria esperienza, metodo e motivazione.

Più di 100 studentesse e studenti con BES, DSA e disabilità hanno partecipato negli anni alla formazione scuola-lavoro della Banca d'Italia.

Sono stati realizzati anche percorsi in lingua inglese e un percorso con le quattro Autorità di vigilanza del sistema bancario, finanziario, assicurativo e previdenziale.



Le ragazze e i ragazzi...

- conoscono l'autorità pubblica immedesimandosi nel ruolo di dipendenti affiancati da un collega più anziano
- sviluppano competenze trasversali confrontandosi con un contesto nuovo in cui sono trattati alla pari
- possono orientarsi per le scelte future di studio e di lavoro e scoprono le possibilità di impiego in Banca d'Italia
- si cimentano nella comunicazione in pubblico presentando il lavoro svolto e rispondendo alle domande
- ricevono nozioni di educazione finanziaria ed elementi di base sul sistema bancario e finanziario

PEER EDUCATION

Molto spesso, dopo aver concluso la formazione scuola-lavoro, i partecipanti trasmettono ai compagni i contenuti appresi insieme all'entusiasmo per l'esperienza. Si accorgono che i temi affrontati sono di attualità, utili nella vita quotidiana e per la progettazione del loro futuro.

Realizzano il loro lavoro in forme che si prestano alla comunicazione tra giovani: video, podcast, giochi, app, siti web. Altre volte i docenti li esortano a parlarne a scuola coinvolgendo anche compagni interessati di altre classi. La *peer education* è un canale di diffusione del sapere molto efficace perché gli interessati parlano la stessa lingua.



Atene

Belo Horizonte

Bogotá

Buenos Aires

Caracas

Percorsi di formazione scuola-lavoro della Banca d'Italia nel mondo



Casablanca



Lima



Losanna



Lugano



Montevideo



San Paolo





Come si opziona un percorso di formazione scuola-lavoro

1. Dall'inizio di settembre collegarsi al sito della Banca d'Italia **www.bancaditalia.it/media/notizie** dove entro la prima metà del mese viene pubblicata la notizia dell'offerta di percorsi di formazione scuola-lavoro con le indicazioni per partecipare.
2. Guardare attentamente l'offerta per la propria Regione, individuare **3 percorsi preferiti** e appuntarsi il **relativo codice**.
3. Consultare la **Guida in 8 passi** e accedere al profilo della Banca d'Italia nel **Registro per l'alternanza scuola-lavoro (RASL)**.
4. Nel RASL, per ciascun profilo professionale, sono riportati i codici dei percorsi e il numero massimo di studenti per percorso. Nel RASL è fornito il link alla piattaforma dove selezionare i 3 percorsi preferiti e inserire i riferimenti della scuola.
5. Selezionare **3 percorsi**.
6. Attendere una **email di conferma** dell'assegnazione di uno dei 3 percorsi selezionati. Ciascuna scuola può opzionare 3 percorsi ma sarà assegnataria di 1 soltanto.
7. Le scuole assegnatarie dei percorsi sono contattate dai **tutor** per dare inizio alla co-progettazione del percorso.

I numeri della formazione scuola-lavoro

Percorsi 2024-2025

50
percorsi

540
studenti

85
percorsi

942
studenti

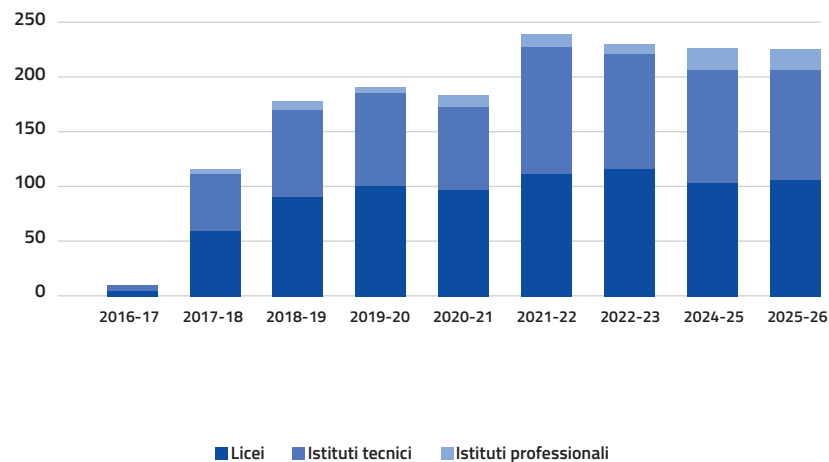
90
percorsi

1017
studenti

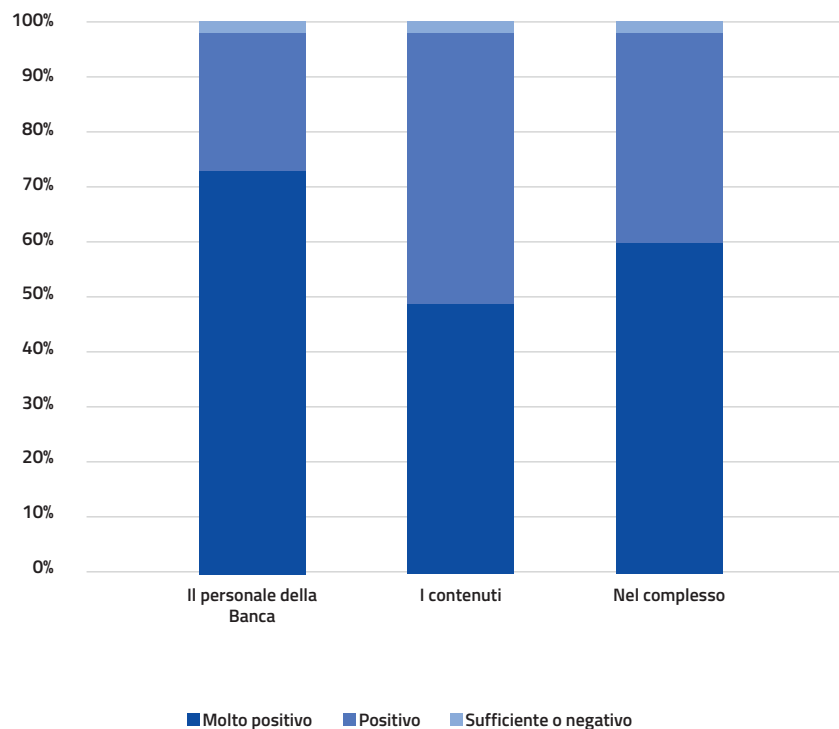
225
percorsi

2499
studenti

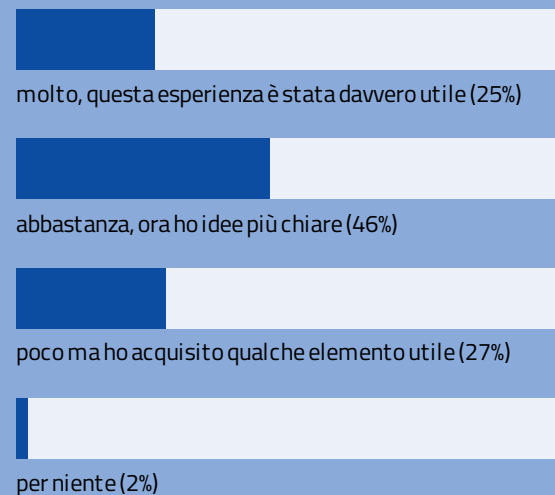
Ripartizione dei percorsi opzionati per tipo di scuola



Gradimento dei percorsi anno scolastico 2024-2025



Quanto ritieni che il Percorso della Banca d'Italia ti abbia aiutato ad avere le idee più chiare su quello che vuoi fare dopo la scuola?



Come si svolge un percorso di formazione scuola-lavoro in Banca d'Italia



La co-progettazione con il tutor scolastico

L'intervento del tutor scolastico nella eventuale ri-modulazione del progetto rappresenta il primo momento importante di collaborazione tra il tutor scolastico (cosiddetto tutor interno) e quello della Banca d'Italia (cosiddetto tutor esterno). È di particolare utilità nel caso in cui tra i partecipanti ci siano disabili o persone con BES o DSA.



La lezione introduttiva

Qualche settimana prima dell'inizio del percorso si svolge il primo incontro tra il tutor della Banca e i partecipanti. Lo scopo è far conoscere le funzioni e gli obiettivi della Banca, la nostra attività di educazione finanziaria e in particolare i percorsi di formazione scuola-lavoro; si presenta il percorso, si forniscono le informazioni di base che torneranno utili nello svolgimento del lavoro comune.



Il lavoro di gruppo

I percorsi sono caratterizzati dal lavoro di gruppo in cui ha particolare importanza la riflessione collettiva e ciascuno è stimolato a dare il proprio contributo. Il tutor guida le attività e si prende cura di ciascun partecipante. La giornata è scandita dall'alternarsi di lavoro individuale e lavoro di gruppo. Questo schema si ripete in tutte le cinque mattinate di lavoro.



La riunione di lavoro simulata

Durante la quarta giornata, in riunione con uno o due colleghi esperti della materia trattata, i partecipanti presentano il semilavorato illustrando il processo concettuale e operativo seguito e lo stato di avanzamento del prodotto, forniscono chiarimenti, ascoltano le osservazioni, accolgono o respingono con motivazioni le proposte alternative ricevute.



Orientamento

Oltre all'invito a riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni in relazione all'offerta del mercato del lavoro, l'orientamento prevede una panoramica sulle competenze professionali e trasversali d'interesse per la Banca d'Italia. I partecipanti ricevono informazioni sullo svolgimento dei concorsi per l'assunzione, sulle borse di studio e sui tirocini extracurricolari.



Presentazione dei risultati

L'ultimo giorno, i partecipanti presentano il loro prodotto di lavoro a personale della Banca, docenti, compagni, familiari. È un momento significativo perché assumono la diretta responsabilità del lavoro svolto all'interno dell'Istituzione. È un momento di particolare soddisfazione per i partecipanti. Al termine il tutor consegna gli attestati di partecipazione.



COME SI MISURA?

Attraverso la costruzione di un indice dei prezzi al consumo: il **paniere**.

La variazione misurata:
• Inflazione (+)
• Deflazione (-)

Media dei prezzi di un insieme di beni e servizi



economici per persone cieche e ipovedenti, curato dalla Banca d'Italia in collaborazione con il gruppo di affiliazione persone con disabilità (GdP).

Il grafico sotto sono uno dei tanti materiali messi in campo dalla Banca d'Italia per rendere accessibile l'economia e la finanza. Si sono però anche altre esperienze che vanno in questa direzione cercando proprio di fare dell'educazione finanziaria un veicolo di inclusione.

Recentemente è stato offerto un **Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)** che ha coinvolto 33 studenti e studentesse dell'Istituto Magistero di Roma, tra i quali i ragazzi sordi, seguiti in Banca d'Italia a fine aprile.

Sottolinea l'offerta di PCTO della Banca d'Italia da molto ampia, il percorso di cui partecipa ha rappresentato un'esperienza pedagogica innovativa: i ragazzi del 2022 Magistero hanno realizzato un **video di spiegazione del fenomeno dell'inflazione utilizzando la Lullù Lingua dei Segni Italiana**, con aggiunta dei sottotitoli. Trovate l'video al termine dell'articolo.

Il video è finalizzato al principio di **accessibilità** dimostrando la Lullù come strumento per la comprensione del contenuto, sia a livello di contenuti che di strumenti.

La convenzione e gli altri documenti

Le scuole assegnatarie di percorsi di formazione scuola-lavoro firmano con la Banca d'Italia una **convenzione** che regola lo svolgimento dei percorsi predisposta sul modello di quella proposta nelle Linee guida per i PCTO emanate dal Ministero dell'Istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il **progetto formativo** proposto viene completato con la co-progettazione del percorso con il tutor scolastico. Comprende il programma di svolgimento, le finalità del progetto, le competenze da sviluppare attraverso il percorso.

Il **patto formativo**, che riporta i diritti e i doveri dei partecipanti, è firmato dalle studentesse e dagli studenti che dichiarano di essere a conoscenza dei loro diritti e si impegnano a rispettare i loro doveri.

La **scheda di valutazione** elenca le **competenze trasversali** che i partecipanti hanno modo di esercitare e sviluppare durante il percorso. In questo modulo il tutor esprimerà per ciascuno dei partecipanti la valutazione dello sviluppo di tali competenze durante il percorso.

Le **informazioni sulla sicurezza**. I locali della Banca d'Italia sono conformi alle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e le attività da svolgere non comportano rischi. I tutor forniscono indicazioni di comportamento in caso di evacuazione, incendio, terremoto e indicano le vie di fuga, il luogo di raccolta e le persone di riferimento. In caso di emergenze sanitarie sono applicate tutte le norme previste dalla legge. Nei casi di svolgimento dei percorsi online, sono fornite ai partecipanti le stesse raccomandazioni per il lavoro da remoto previste per i dipendenti.

La Banca d'Italia chiede ai partecipanti una **liberatoria per l'utilizzo delle immagini** per pubblicizzare le proprie iniziative di educazione finanziaria, come nel caso di questa brochure. La liberatoria è accompagnata dalla descrizione della privacy policy. Chi non volesse essere ripreso lo comunicherà e non invierà la liberatoria.



Catalogo percorsi

Analisi economico-patrimoniale di un intermediario finanziario

Inquadramento della funzione di vigilanza sugli intermediari finanziari, introduzione al bilancio di esercizio e ai principali concetti di analisi economico-patrimoniale, rilevazione delle aree di criticità e individuazione dell'intervento di vigilanza più opportuno.

Analisi del rischio di credito

Ruolo delle banche nel sistema economico; suddivisione degli studenti in gruppi per simulare i soggetti della relazione creditizia e l'esame della richiesta di fido; stipula del contratto e segnalazioni alla Vigilanza; gestione del rapporto ed eventuali anomalie; confronto banca/Vigilanza.

Analisi di particolari attività di una banca commerciale

Esame di un progetto concernente il lancio di un nuovo prodotto creditizio o l'istanza per l'ingresso in un nuovo mercato, simulazione dell'interlocuzione dell'analista con l'intermediario.

Sistema integrato di vigilanza nazionale ed europeo

Banca d'Italia / BCE: metodi, prassi ed esperienze lavorative a confronto. Interviste a dipendenti che hanno usufruito di un periodo di aspettativa per l'assunzione di un impiego presso la BCE.

Analisi di vigilanza in relazione alla finanza verde

Il ruolo del sistema finanziario e le attività svolte dalla Banca d'Italia e dalle Istituzioni internazionali (tra gli altri G20, Commissione Europea, *Network for Greening the Financial System*) nel percorso di raggiungimento degli obiettivi sanciti dagli accordi di Parigi sul clima.

La vigilanza della Banca d'Italia sugli organismi di autoregolamentazione

Il mercato *retail* della distribuzione dei prodotti creditizi, il mercato delle garanzie ed il ruolo dei confidi. Il ruolo degli intermediari creditizi e delle autorità di supervisione (Organismo Agenti e Mediatori, Organismo dei Confidi Minori, Banca d'Italia).

Gli intermediari finanziari e la vigilanza della Banca d'Italia

Gli intermediari finanziari ex art. 106 TUB: attività esercitate, nozioni base relative ai poteri di vigilanza esercitati dalla Banca d'Italia e problematiche riscontrate nell'attività di vigilanza.

Analisi di un fenomeno economico locale

Approfondire la conoscenza delle realtà regionali attraverso il focus sul mercato del lavoro oppure sul commercio estero o sulle scelte di portafoglio delle famiglie, predisposizione di una nota congiunturale.

La politica monetaria dell'euro

Acquisire consapevolezza del ruolo della Banca d'Italia nel contribuire all'elaborazione e alla definizione della politica monetaria dell'euro, predisposizione di un report conclusivo.

Tematiche di economia internazionale

Inquadrare l'analisi di un tema specifico di economia internazionale (ad esempio, il mercato internazionale del petrolio) nel contesto più generale; fornire risposte documentate e ben argomentate ai quesiti specifici posti all'inizio del percorso.

Statistiche per l'analisi economica

Utilizzare l'evidenza empirica fornita dai dati statistici e lo schema interpretativo di semplici modelli economici per analizzare un fenomeno economico.

Operare sui mercati finanziari

Muovere i primi passi, in qualità di operatore, su alcuni principali mercati finanziari sperimentando dinamiche di lavoro in team in un contesto caratterizzato dalla necessità di prendere decisioni in tempi rapidi.

Gestire i rischi finanziari nel contesto della finanza sostenibile

Coniugare gli obiettivi finanziari con quelli di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* (ESG). I portafogli finanziari nelle diverse fasi del processo di investimento: l'allocazione del portafoglio, la determinazione dei limiti di investimento e il calcolo del rendimento conseguito.

Attribuzione del merito creditizio per fini di politica monetaria

Processo di analisi di tutti gli elementi, anche quelli di bilancio, delle aziende i cui prestiti possono essere stanziati in garanzia nelle operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema.

Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria (*peer education*)

Migliorare la cultura finanziaria degli studenti attraverso la progettazione di strumenti didattici coerenti con le caratteristiche dei target prescelti (ad esempio esperienza, gioco, comunicazione, simulatori).

Educazione finanziaria attraverso giochi con le carte

Attraverso il valore metaforico delle illustrazioni, delle emozioni e delle associazioni che favoriscono, lavorare con le immagini per creare un contatto immediato ed emotivo tra situazioni di vita quotidiana e le nozioni base di educazione finanziaria. I partecipanti realizzano le carte, in cartoncino o in formato digitale, scegliendo sia le immagini sia i concetti e le situazioni che esse vanno a rappresentare. I partecipanti stabiliscono le regole del gioco che dovrà comunque prevedere la spiegazione del concetto e l'associazione concettuale con almeno un'altra carta.

Test di economia comportamentale per coetanei

Raccogliere, tramite un questionario appositamente predisposto dagli studenti, elementi di conoscenza e di consapevolezza riguardanti i processi decisionali economici di coetanei.

Organizzazione di un cineforum di educazione finanziaria

Prepararsi alla *peer education* organizzando cineforum in cui i ragazzi possano discutere in maniera guidata i temi finanziari presenti in film come «La vita è meravigliosa», «La grande scommessa», «Una poltrona per due», «Sole a catinelle».

Creazione di un'app di educazione finanziaria

Progettare e realizzare un'app da condividere con i compagni che includa informazioni, statistiche e quiz su questioni finanziarie con possibili riferimenti al loro trattamento nella musica, nel cinema e nelle serie televisive.

Educazione finanziaria attraverso i classici della letteratura

Individuare temi di educazione finanziaria presenti nei classici della letteratura italiana, inglese e francese e realizzare una presentazione per i coetanei.

Educazione finanziaria e autoimprenditorialità

Descrivere, spiegare, interpretare scopo e contenuto del business plan. Riferimenti all'impresa e al suo ruolo nella società e alle diverse forme di impresa. Importanza dell'educazione finanziaria per i giovani imprenditori.

L'economia nei musei della scienza

Ideazione e redazione di una scheda curatoriale su un argomento di economia da divulgare.

Conoscere la Banca d'Italia

Banca d'Italia: funzioni istituzionali e servizi al cittadino.

Conoscere il sistema finanziario e le sue istituzioni

Partendo dal concetto di "sistema", conoscere e raccontare operatori, mercati e istituzioni del sistema finanziario.

Economia per immagini

I rapporti tra economia e arte, scienza, tecnologia e ambiente attraverso le immagini.

Analisi delle comunicazioni di trasparenza delle banche

Analisi di alcuni prodotti bancari/finanziari; studio della relativa documentazione di trasparenza; esame in gruppi circa la leggibilità e la comprensibilità; valutazione dell'impatto sul profilo reputazionale della banca; confronto tra canali tradizionali e canali online di offerta.

Simulazione del processo decisionale di un collegio dell'arbitro bancario finanziario (ABF)

Esame di uno o più casi trattati dall'ABF; divisione in gruppi; lettura dei documenti e individuazione della normativa applicabile; redazione di una relazione sintetica sul caso affrontato; condivisione dei lavori dei diversi gruppi nel corso di una riunione plenaria; confronto dei risultati con le decisioni effettivamente assunte dall'ABF.

L'archivista storico

Una professione per la tutela dei beni culturali. Il metodo storico per le fonti d'archivio, i criteri di ordinamento, le diverse tipologie di fonti, gli strumenti di inventariazione elettronica e la schedatura delle carte d'archivio.

Il mestiere del bibliotecario

Coinvolgimento degli studenti nelle attività tipiche di una moderna biblioteca professionale per capirne il funzionamento e la "missione", in particolare per le biblioteche di una banca centrale. Presentazione dei risultati di una ricerca bibliografica o dell'esperienza svolta (es. riscrittura di una voce di Wikipedia di interesse della Banca).

Il processo editoriale di una pubblicazione economico-finanziaria

Organizzare e scrivere un testo, in coerenza con una struttura, una veste editoriale e norme redazionali di riferimento; svolgerne la revisione e gestire le fasi successive del processo editoriale.

L'organizzazione di un evento

La comunicazione istituzionale della Banca passa non solo attraverso messaggi e indirizzi espliciti, ma anche attraverso lo stile e il modo con cui sono organizzati gli eventi istituzionali che la riguardano.

Comunicazione istituzionale

Target e strumenti per la comunicazione istituzionale della Banca: dalle campagne di comunicazione rivolte al personale a quelle per i cittadini, dalle campagne social alla comunicazione per immagini e su Wikipedia.

Progettare una campagna informativa sulle banconote

Strumenti di pagamento e fiducia del pubblico; gli elementi di sicurezza; arte e mestieri nelle banconote; banconote false: come riconoscerle e cosa fare; elementi per una campagna informativa sulle banconote in euro; proposta di una campagna informativa per i propri coetanei: evoluzione innovativa e creativa del linguaggio giovanile e nuovi canali comunicativi.

Il mestiere di tesoriere dello Stato

Esame delle fasi di un processo di lavoro (per esempio, procedure di rimborso dei crediti d'imposta e gestione degli atti di pignoramento in danno dell'Amministrazione dello Stato) per comprendere i temi, le fasi e i risultati da ottenere.

Moneta e strumenti alternativi al contante

Comprendere il ruolo, le caratteristiche, le peculiarità e i rischi dei diversi strumenti di pagamento e creare un prodotto di comunicazione su tale argomento.

Pianificazione e controllo della produzione delle banconote

Comprendere il ruolo fondamentale che la pianificazione della produzione riveste in ogni impresa manifatturiera, assicurando l'utilizzo ottimale delle risorse umane e di quelle tecnologiche tramite la redazione di un piano integrato teso al perseguimento degli obiettivi produttivi.

Le infrastrutture del sistema dei pagamenti

Acquisire consapevolezza del ruolo e del funzionamento delle infrastrutture che permettono di eseguire i pagamenti di elevato ammontare, al dettaglio e istituzionali.

Compliance per l'etica e la prevenzione della corruzione

Predisposizione di un piano per la prevenzione della corruzione.

L'amministrazione digitale di una banca centrale

Cogliere criticità e potenzialità dell'innovazione digitale nel rapporto tra cittadino e uffici pubblici.

Monitoraggio dell'impronta ecologica

Imparare a gestire il flusso di dati ambientali; renderli fruibili e comunicarli per creare cultura ambientale e consapevolezza.

Strumenti di analisi e controllo della gestione aziendale

Introduzione al controllo di gestione aziendale, con particolare riferimento al caso della banca centrale (legame tra pianificazione, contabilità analitica e contabilità generale nel quadro di un sistema informativo integrato per assicurare efficacia ed efficienza all'azione). Realizzazione della versione definitiva della relazione di budget con analisi degli scostamenti a consuntivo e relazione sui costi ai fini di controllo della gestione.

L'operatività di una Filiale della Banca d'Italia

Sistema di gestione documentale a supporto del processo decisionale (valorizzazione e conservazione del patrimonio informativo; sicurezza e controllo; composizione di un archivio documentale cartaceo; la PEC); il circuito del contante dell'Eurosistema (operazioni di sportello e trattamento delle banconote in Filiale); analisi di dati sulla circolazione monetaria, criticità e possibili soluzioni; compiti della Tesoreria (tradizionale, telematica, unica); educazione finanziaria sul territorio; i servizi all'utenza della Centrale dei rischi e della Centrale di allarme interbancaria.

Obblighi fiscali della Banca d'Italia – le imposte societarie

Predisposizione di un elaborato per la determinazione delle imposte societarie (IRES, IRPEF e IRAP).

Obblighi fiscali della Banca d'Italia – il sostituto d'imposta

La tassazione delle persone fisiche e gli adempimenti fiscali a carico della Banca d'Italia per i dipendenti - Mod. 730 - determinazione e versamento delle imposte personali.

La progettazione di iniziative di *awareness* in tema di *cyber security*

Sensibilizzazione in materia di caratteristiche e peculiarità della *cyber security* per innalzare la conoscenza e l'attenzione attraverso la progettazione di una campagna informativa.

Il trattamento dei dati personali. Il ruolo di tutela e garanzia del responsabile

Il trattamento dei dati personali nelle attività svolte dalla Banca d'Italia nel contesto della cornice giuridica nazionale e internazionale di tutela della privacy, anche mediante esempi di simulazione. Si concluderà con un elaborato a cura degli studenti partecipanti.

Le competenze del futuro in un mondo che cambia

Percorso di analisi per l'individuazione delle competenze professionali richieste in futuro alla luce dei cambiamenti in atto e della natura varia del capitale umano.

***Welfare aziendale* e iniziative di benessere nelle organizzazioni**

Il contributo del welfare in azienda nell'ambito della gestione delle risorse umane.

Il mestiere dell'avvocato in Banca d'Italia

Le funzioni dell'avvocatura interna della Banca d'Italia e i giudizi più rappresentativi, con focus sulle correnti modalità di svolgimento dell'attività di difesa, caratterizzata dal massiccio ricorso all'ICT.

L'attività di compravendita di immobili: gestione simulata di una compravendita

L'attività di compravendita di immobili: gestione simulata di una compravendita immobiliare. Un *case-study* per illustrare i diversi profili legati all'attività, che include un'analisi delle varie fasi del processo e delle criticità che possono insorgere.

Le funzioni della Banca d'Italia attraverso la lettura del bilancio

Conoscere le funzioni di una banca centrale attraverso la lettura del bilancio, concentrandosi sulle voci principali di politica monetaria e circolazione monetaria. Gli studenti effettueranno l'analisi e predisporranno una presentazione del loro lavoro.

L'attività di *procurement* in Banca d'Italia

Gestione simulata di una gara pubblica: predisposizione e verifica della documentazione, supporto delle varie fasi della procedura, valutazione delle offerte, analisi dei problemi che possono insorgere durante la fase di affidamento.



Microprudential banking supervision is integrated into the national Central Bank, an institution with long tradition.

Over 550 employees involved in microprudential related activities.

Banco de España is also responsible for non-microprudential supervision activities such as money laundering prevention, macroprudential policy consumer protection payment service providers or financial market infrastructure.



Supervision
Risk
D
Supervision
Supervision

Our contribution

- Significant participation
- Meaningful contribution
- Direct supervision
- Involvement in the
- Participation in the
- Engagement in the
- Working structure
- Advisory work together with Banco de España



Finantsinspektion was established in 2002 by a merger of Eesti Pank's Banking Supervision Authority and the Ministry of Finance's Insurance Supervision Authority and Securities Inspectorate.

Finantsinspektion is an autonomous financial supervision and resolution authority that carries out state supervision over licensed companies operating in the Estonian market, including banks. The authority is also responsible for ensuring that the critical functions of the financial system are maintained during any crisis and that the interests of depositors, investors and other clients are protected.

The role of Finantsinspektion

Finantsinspektion is a member of the euro area and is supervised by the SSM. Capital supervision is the responsibility of the European Central Bank (ECB) and the authorities of euro area countries. Finantsinspektion and its expert knowledge and experience in the development of single market supervision.

Finantsinspektion and the SSM

Finantsinspektion exercises supervision over banks in Estonia, while Eesti Pank supervises the whole in the role of macroprudential supervision. Eesti Pank is charged with ensuring that stability of the financial system. This means that it issues recommendations of the state of the financial sector and the state of the financial system, and applies measures to reinforce financial stability.



2022 AS LHV Group is designated as significant banking group

2022 LHV Group is designated as significant banking group

2022 AS LHV Group is designated as significant banking group

2022 AS LHV Group is designated as significant banking group







...attraverso la formazione scuola-lavoro
"la Banca d'Italia si è avvicinata a noi
ragazzi facendoci sentire non come
un'Istituzione astratta e lontana ma
moderna e al passo coi tempi".

Fabio M
*Studente della scuola italiana
Leonardo da Vinci di Parigi*

Clicca qui o inquadra il qrcode
per saperne di più sui progetti
di formazione scuola-lavoro
della Banca d'Italia

